

# **ISTITUTO SALESIANO “SAN BENEDETTO”**

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA** (dec. n. 18 del 28.06.2002)

**SCUOLA SECONDARIA I° GR. PARITARIA** (dec. n. 147 del 27.08.2001)

**SCUOLA SECONDARIA 2° GR. PARITARIA LICEO SCIENTIFICO** (decreto n. 158 del 28.08.2001)

*Piazzale S. Benedetto, 5 - 43100 PARMA ☎ 0521381411 - FAX 0521206085*

e-mail: [sssbened@provincia.parma.it](mailto:sssbened@provincia.parma.it) sito web: [www.centrosanbenedettoparma.com](http://www.centrosanbenedettoparma.com)

## **REGOLAMENTO D’ISTITUTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

## **1.PREMESSA**

Gli Organi Collegiali sono istituiti per realizzare la partecipazione dei docenti, degli studenti e dei genitori alla gestione della scuola, perché risulti una comunità educativa che interagisca con la più vasta comunità cittadina e nazionale, secondo i principi a cui si ispira, come scuola cattolica, l'Istituto salesiano.

## **2. ORGANI COLLEGIALI**

La partecipazione alla Comunità Educativa Scolastica si esplica attraverso:

- il Consiglio di Istituto
- il Collegio Docenti
- il Consiglio di Classe
- l'assemblea dei genitori
- i rappresentanti dei genitori
- i rappresentanti degli studenti (per la scuola secondaria di secondo grado)
- l'assemblea di classe degli studenti (per la scuola secondaria di secondo grado)
- la consulta degli studenti (per la scuola secondaria di secondo grado)

## **3. CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**3.1.** Il consiglio di Istituto è formato dal Direttore, dal Preside, dal Vicepreside/Coordinatore (Scuola Primaria), dal Coordinatore delle attività di formazione religiosa e dall'Economo, e da rappresentanze di docenti, genitori, alunni (Scuola Secondaria di Secondo Grado).

**3.2.** La rappresentanza dei docenti è formata da due insegnanti eletti dal Collegio dei Docenti. La rappresentanza dei genitori è formata da un genitore per ogni classe, scelto tra i rappresentanti delle rispettive classi.

**3.3.** La rappresentanza degli studenti al Consiglio di Istituto (per la scuola secondaria di secondo grado) si compone di 3 elementi tra gli studenti rappresentanti di classe:

- un Rappresentante di Terza Liceo;
- un Rappresentante di Quarta Liceo;
- un Rappresentante di Quinta Liceo.

**3.4.** Le riunioni del Consiglio di Istituto sono aperte a tutte le componenti della scuola (genitori -docenti) e, su invito del Presidente, a persone estranee alla scuola. È facoltà del Presidente concedere la parola.

**3.5.** Presidente del Consiglio di Istituto è il Direttore dell'Istituto; Vicepresidente è un consigliere rappresentante dei genitori, eletto dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei votanti.

**3.6.** I membri del Consiglio di Istituto sono eletti secondo le modalità fissate nel presente regolamento (par. 4.3, 7.5, 8.3).

**3.6.** I consiglieri rimangono in carica per tutto l'anno scolastico e anche all'inizio del seguente fino al rinnovo del Consiglio, da effettuare entro il mese di ottobre. I consiglieri in carica sono rieleggibili.

**3.7.** Nomina e durata del Consiglio di Istituto. Cessazione della carica. Vacanza di seggi.

1. I membri del Consiglio di Istituto sono eletti secondo le modalità fissate nel presente regolamento (par. 4.3, 7.5, 8.3).

2. Gli stessi, oltre che per scadenza del mandato, cessano dalla carica per morte, recesso o esclusione.
3. L'esclusione è pronunciata dal Consiglio nei casi in cui il consigliere si sia reso responsabile di gravi e documentate mancanze ovvero abbia riportato condanna penale definitiva per reati perseguibili d'ufficio e, comunque, per reati contro la persona, la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume ed il sentimento religioso.
4. Ricorrendo uno degli eventi comportanti cessazione della carica di membro del Consiglio di Istituto, si provvederà alla nomina del nuovo membro.

### **3.7. Convocazione e funzionamento del Consiglio di Istituto. Verbali e riunioni del Consiglio.**

1. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente con ritmo trimestrale, o quando ne faccia richiesta un terzo dei componenti. La convocazione avviene mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno sette giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.
3. Il Consiglio di Istituto si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri non inferiore alla metà;
4. Ogni decisione del Consiglio di Istituto è presa a maggioranza assoluta dei votanti, a meno che il consiglio stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente .
6. I verbali delle sedute del Consiglio di Istituto devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
7. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.
8. Il Consiglio di Istituto ha le competenze indicate nel Progetto Educativo d'Istituto.

**3.8.** Il Consiglio di Istituto ha funzione di stimolo, controllo e verifica sull'andamento generale educativo, didattico e amministrativo dell'istituto. In particolare cura l'applicazione del progetto educativo, formula proposte per il suo aggiornamento e collabora al coordinamento delle iniziative ed attività dell'istituto.

A questo scopo:

- definisce il calendario scolastico adeguandolo alle specifiche esigenze ambientali;
- formula suggerimenti per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite e ai viaggi d'istruzione;
- promuove la partecipazione del Consiglio ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- adotta il POF e propone eventuali suggerimenti e indicazioni per la sua ridefinizione.

**3.9.** Il Consiglio di Istituto ha funzioni consultive e non risponde degli atti di gestione.

## **4. COLLEGIO DEI DOCENTI**

**4.1.** Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti, salesiani e laici dell'istituto, ed è presieduto dal Preside. A sua discrezione, partecipa anche il Direttore.

**4.2.** Il Collegio dei docenti si riunisce per convocazione del Preside almeno una volta ogni tre mesi.

**4.3.** Il Collegio dei docenti sceglie tra i suoi membri i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto, secondo le seguenti modalità:

- i docenti interessati si candidano;
- si effettua la votazione mediante scrutinio segreto;
- in ogni scheda si possono indicare due nominativi;
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa;
- risultano eletti i docenti più votati fino a copertura posti disponibili.

**4.4.** Il Collegio dei docenti delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Collegio stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata.

**4.5.** Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti prende in considerazione i pareri delle assemblee e dei rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti (per la scuola secondaria di secondo grado).

**4.6.** Spetta al Collegio dei docenti, nel quadro dei principi ispiratori e delle norme proprie della Scuola salesiana:

- collaborare alla formulazione e alla realizzazione del progetto educativo e alla programmazione ed organizzazione dell'attività didattico-educativo;
- contribuire con la propria competenza professionale al funzionamento didattico dell'istituto;
- adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e al progetto educativo
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattico-educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- deliberare sulle forme di sostegno e di recupero degli allievi in difficoltà;
- adottare i libri di testo e promuovere iniziative di sperimentazione e/o aggiornamento.
- elaborare il POF.
- promuovere iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici;
- proporre i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.

**4.7.** Convocazione e funzionamento del Collegio docenti. Verbali e riunioni del Consiglio.

1. Il Collegio Docenti è convocato dal Preside mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno sette giorni prima della data fissata per la seduta.

2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.

3. Il Consiglio docenti richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenza devono essere giustificate; approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti.

4. Le modalità di voto sono stabilite dal Preside.

5. I verbali delle sedute del Collegio docenti devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Preside e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Collegio, tra i suoi membri, nella prima seduta.

6. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Collegio.

## **5. CONSIGLIO DI CLASSE**

**5.1.** Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti di ogni singola classe e dal Preside o docente delegato. Il Consiglio di Classe può essere aperto ai genitori rappresentanti e agli studenti rappresentanti (per la scuola secondaria di secondo grado).

**5.2.** Il Consiglio di Classe è presieduto dal Preside o da un docente suo delegato. Si riunisce su convocazione del Preside.

**5.3.** Spetta al Consiglio di classe:

- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed allievi;
- favorire e verificare l'attuazione del progetto educativo a livello di classe;
- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- esaminare e proporre soluzioni alle questioni relative alle attività parascolastiche della classe;

**5.4.** Su convocazione del Preside e con la sola presenza dei docenti il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- programmare l'attività didattica ed educativa della classe in coordinamento con il Collegio dei docenti;
- procedere alla valutazione periodica e finale degli alunni;
- verificare periodicamente l'efficacia della sua azione didattico-educativa e cercare eventuali mezzi migliorativi;
- decidere sulla validità didattico-educativa di iniziative parascolastiche riguardanti la classe;
- esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione;
- discutere proposte da presentare al Collegio docenti riguardanti le azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione;
- valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.

#### **5.5. Convocazione e funzionamento del Consiglio di classe. Verbalì e riunioni del Consiglio.**

1. Il Consiglio di classe è convocato dal Preside mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno sette giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.
3. Il Consiglio di classe richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere giustificate;
4. Il consiglio di classe approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti; in caso di parità prevale il voto del Preside.
5. Le modalità di voto sono stabilite dal Preside.
6. I verbali delle sedute del Consiglio di classe devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Preside e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
7. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.

## **6. ASSEMBLEA DEI GENITORI**

**6.1.** L'assemblea di classe dei genitori è la riunione di tutti i genitori ( o di chi ne fa legalmente le veci) degli studenti di una classe o di più classi. Può essere convocata:

- dal Preside;
- dai rappresentanti dei genitori d'intesa con il Preside;

All'assemblea possono partecipare:

- il Direttore;
- il Preside;
- il Coordinatore (Scuola Primaria)
- gli insegnanti.

**6.2.** Perché l'assemblea sia valida è necessario sia rappresentata la maggioranza assoluta delle famiglie degli studenti.

**6.3.** L'assemblea designa come proprio coordinatore un genitore rappresentante.

**6.4.** Nelle decisioni e votazioni assembleari:

- ogni genitore dispone di un voto "pro-capite";
- non sono ammesse deleghe;
- ogni decisione è presa a maggioranza assoluta dei votanti, a meno che l'assemblea stessa abbia richiesto, a maggioranza assoluta una maggioranza più qualificata.

**6.5.** Finalità dell'assemblea dei genitori:

- promuovere la formazione permanente dei genitori stessi in ordine al diritto-dovere di partecipare alla gestione della scuola;

- collaborare attivamente con proposte alla formulazione del progetto educativo, alla sua realizzazione e alla programmazione e organizzazione delle varie iniziative ed attività delle classi e della comunità scolastica.

## **7. I RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI**

7.1. L'assemblea dei genitori di classe elegge due rappresentanti.

7.2. Le elezioni dei rappresentanti di classe avvengono seguendo la seguente procedura:

- tutti i genitori (o chi ne fa legalmente le veci) della classe sono eleggibili, tranne quanti preventivamente chiedono di non essere eletti;
- ogni eletto deve ricevere, nelle prime due votazioni la maggioranza assoluta dei voti; nelle votazioni successive è sufficiente la maggioranza relativa;
- in ogni scheda si possono indicare due diversi nominativi;
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa.

7.3. I rappresentanti in carica sono rieleggibili. Qualora un rappresentante si dimetta, si procede alla sostituzione nella prima assemblea seguente alle dimissioni.

7.4. I rappresentanti rimangono in carica per tutto l'anno scolastico ed anche all'inizio del seguente fino alle nuove elezioni, da effettuare entro il mese di novembre.

7.5. Il genitore rappresentante di classe che ha ottenuto più voti si intende eletto nel Consiglio di Istituto.

7.6. I rappresentanti di classe dei genitori possono convocare, d'intesa con il Preside, l'assemblea di classe dei genitori, redigendone l'o.d.g

È loro compito:

- moderare lo svolgimento delle assemblee e redigerne il verbale;
- rendere operative le deliberazioni dell'assemblea.

## **8. GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

8.1. Criteri per l'elezione dei Rappresentanti di classe degli studenti

1. Le elezioni dei Rappresentanti di classe si svolgono in ogni singola classe entro e non oltre il mese di ottobre.
2. Tutti gli studenti della classe sono eleggibili, e si possono promuovere candidature.
3. Ogni studente esprime sulla propria scheda fino a due preferenze; risulta eletto al primo turno il candidato che raggiunge la maggioranza assoluta (metà dei votanti + uno).
4. Al secondo turno possono accedere tutti i votati che hanno raggiunto una percentuale di voti del 20%.
5. Ciascuno studente, nel caso in cui sia già stato eletto a maggioranza assoluta il primo Rappresentante, esprime al secondo turno una sola preferenza, eleggendo il secondo Rappresentante a maggioranza relativa.
6. Se al primo turno nessuno dei Rappresentanti raggiunge la maggioranza assoluta, si svolgerà una elezione al secondo turno di entrambi i Rappresentanti a maggioranza relativa, considerando candidati tutti gli studenti che hanno superato, al primo turno, lo sbarramento del 20% dei voti espressi. In caso di parità tra due o più candidati si passerà ad un ballottaggio tra i due.
7. Ogni classe deve eleggere due Rappresentanti.

8.2. Ruolo e compiti del Rappresentante di classe

1. La prima responsabilità è la consapevolezza di svolgere, al meglio delle proprie possibilità, una rappresentanza matura e non superficiale.
2. Ogni Rappresentante deve essere motivato e consapevole di fronte alla responsabilità che esercita.
3. Il Rappresentante di classe promuove una comunicazione puntuale nella propria classe circa i processi e i problemi che si sviluppano nel corso dell'anno e che formano la vita della scuola.
4. Ogni Rappresentante si pone come soggetto attivo all'interno del cammino della scuola ed è interlocutore qualificato di fronte a tutte le componenti della comunità scolastica.
5. Il Rappresentante ha il compito di coordinare tutte le attività, le proposte e le richieste che nascono nel corso dell'anno da parte degli studenti rappresentati, propone soluzioni per i problemi, favorisce il confronto e la discussione.
6. Il Rappresentante è l'elemento principale per veicolare i processi decisionali che si inseriscono nel corso dell'anno, non si pone solo come soggetto passivo ma, in spirito di corresponsabilità, è propositivo di fronte alle situazioni che si devono affrontare nel cammino dell'anno scolastico.
7. Ogni Rappresentante non può essere usato per sostenere interessi di parte della classe, va rispettato nella sua responsabilità, sostenuto e consigliato.
8. Il mandato di ogni Rappresentante è della durata di un anno scolastico, rieleggibile l'anno successivo.
9. Ogni Rappresentante di classe è tenuto a partecipare agli incontri collegiali bimestrali con gli altri Rappresentanti.

### 8.3. Elezione dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto

- Le elezioni dei Rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto si svolgono nell'Istituto entro il mese di ottobre.
- Tutti gli studenti eleggono i propri Rappresentanti.
- La rappresentanza degli studenti al Consiglio di Istituto si compone di 3 elementi:
  - un Rappresentante di Terza Liceo;
  - un Rappresentante di Quarta Liceo
  - un Rappresentante di Quinta Liceo
- Possono candidarsi al Consiglio di Istituto solo gli studenti delle classi **terza, quarta e quinta**.
- Ogni studente esprimerà sulla scheda una preferenza per ogni classe del triennio.
- Risultano eletti, per le rispettive classi, gli studenti che hanno ottenuto più voti.

## 9. LE ASSEMBLEE DI CLASSE DEGLI STUDENTI (Scuola Secondaria di Secondo Grado)

- E' formata da tutti gli alunni della classe. Vi partecipa il docente Coordinatore di classe.
- Per convocare l'assemblea di classe i Rappresentanti di classe devono presentare l'O.d.G. al Preside, il quale, dopo averlo approvato, stabilisce la data della assemblea stessa, normalmente durante l'orario di lezione.
- I Rappresentanti di classe dovranno redigere e firmare il verbale di ogni seduta, da presentare al Preside.

## 10. CONSULTA DEGLI STUDENTI (Scuola Secondaria di Secondo Grado)

- Il Preside o un suo delegato incontra una volta ogni trimestre i Rappresentanti degli studenti per un più proficuo rapporto tra studenti e docenti e per una più partecipata condivisione delle iniziative ed un coordinamento delle attività della Scuola.